

# **Beati i senza tetto, perché saranno difesi**

## **L'esperienza dello sportello di avvocato di strada per i diritti degli esclusi**

**di Jacopo Fiorentino**

caporedattore del giornale di strada "Piazza Grande"

*Dal 2001 a Bologna e in altre città d'Italia un gruppo di avvocati professionisti aiuta gratuitamente le persone che vivono in strada, i cui diritti troppo spesso vengono calpestati.*

### **L'Associazione Amici di Piazza Grande Onlus**

A Bologna dal 1993 esiste l'Associazione Amici di Piazza Grande, che si occupa di varie forme di marginalità e promuove iniziative concrete per contrastare l'esclusione sociale e affermare i diritti dei senza tetto. L'Associazione stampa il giornale "Piazza Grande", ha una compagnia teatrale, un'officina di biciclette, una sartoria, un'unità mobile di sostegno, e ha dato vita a due Cooperative sociali che effettuano sgomberi e traslochi, e gestiscono centri diurni e dormitori, coinvolgendo direttamente persone senza fissa dimora.

### **La nascita dello sportello di Avvocato di Strada**

Dal 2001 a queste attività si è aggiunto un ufficio legale, lo sportello di Avvocato di Strada. Il progetto, premiato dalla Fondazione Italiana per il Volontariato quale miglior progetto in Italia per l'anno 2001, ha come obiettivo la tutela dei diritti dei senza fissa dimora, che subiscono ogni giorno soprusi e prevaricazioni di ogni genere senza potersi difendere. Lo Sportello, coordinato dall'Avv. Antonio Mumolo, è costituito da avvocati e laureati in giurisprudenza che forniscono gratuitamente consulenza e assistenza legale. La consulenza allo sportello è fornita, a turno, da circa 30 avvocati del Foro di Bologna. Altri avvocati dello stesso Foro, inoltre, pur non partecipando direttamente all'attività dello sportello, danno la disponibilità a patrocinare gratuitamente uno o due casi l'anno.

Le persone senza fissa dimora, presenti nel territorio bolognese, spesso arrivano dopo avere girovagato per tutto il paese. Pertanto, in molti casi, la competenza territoriale relativa alle questioni che si debbono affrontare appartiene ad un altro Foro. Per queste ragioni lo sportello si avvale di legali di altre città d'Italia, presso cui si elegge domicilio, e che di volta in volta sono individuati anche con l'aiuto di altre organizzazioni e associazioni presenti sul territorio.

### **I casi seguiti**

Al momento attuale, lo sportello di Avvocato di Strada ha affrontato circa 830 casi tra diritto civile e penale. Il numero di consulenze effettuate, invece, è impossibile da calcolare per la rilevante consistenza. Tra i casi affrontati, uno in particolare ha assunto notevole importanza per la realizzazione degli obiettivi e della funzione del progetto. Il gruppo dell'Avvocato di Strada ha dovuto affrontare una causa pilota contro il Comune di Bologna, per la tutela del diritto alla residenza.

L'azione giudiziale si era resa necessaria a causa del comportamento illegittimo tenuto dall'amministrazione comunale che aveva negato ad una persona senza fissa dimora un diritto soggettivo, quello alla residenza. La causa intentata dagli avvocati di strada si è conclusa con il riconoscimento alla persona del diritto alla residenza, e con la condanna del Comune di Bologna al pagamento delle spese legali. Tale provvedimento, unico in Italia, costituisce un precedente giurisprudenziale fondamentale. A seguito della pronuncia del giudice, tutte le persone senza fissa dimora, in tutto il territorio nazionale, oggi possono richiedere e ottenere la residenza anagrafica presso i dormitori, i centri di accoglienza, le associazioni. Il risultato è ancora più importante se si pensa che l'iscrizione nei registri anagrafici è il presupposto imprescindibile per beneficiare dell'assistenza sanitaria nazionale, per esercitare il diritto di

voto, per iscriversi alle liste di collocamento, per aprire la partita IVA e per godere dei diritti riconosciuti dallo stato sociale.

Un altro problema che è stato affrontato più volte è quello della situazione in cui versano i figli minori di coloro che vivono in strada. Questi bambini vengono inesorabilmente dati in adozione ad altre persone, su consiglio degli assistenti sociali e con decisione del Tribunale dei Minori. Gli assistenti sociali ed il Tribunale dei Minori dimenticano però, spesso, che la persona che vive in strada e che si trova in situazione di grave disagio (alcolisti, tossicodipendenti o semplicemente poveri) ha normalmente una famiglia e che sarebbe più giusto affidare i minori temporaneamente a quella famiglia, consentendo ai genitori di intraprendere un percorso di recupero, alla fine del quale potranno tornare a vivere con i propri figli. Questa strada, tra l'altro, non solo consente ai genitori di non perdere i figli, ma offre l'ulteriore vantaggio di dare loro uno stimolo in più per uscire dalla situazione in cui si trovano.

In due casi è stata fatta opposizione all'adottabilità di due bimbi: in ambedue i casi gli avvocati sono riusciti a fare in modo che i minori venissero affidati a familiari dei genitori (in un caso ai nonni e nell'altro alla sorella della madre). Nel frattempo i genitori sono entrati in comunità, per affrontare un percorso necessario per ritornare a vivere con i propri figli.

### **Le pubblicazioni**

Avvocato di Strada nel 2001 ha pubblicato un opuscolo "Lascia che la giustizia scorra come l'acqua" che presenta il progetto e illustra le finalità e gli obiettivi del servizio offerto. Nel settembre del 2003 ha stampato un altro opuscolo intitolato "Dove andare per..." una guida che fornisce indicazioni utili su dove andare per nutrirsi, vestirsi, lavarsi, dormire, curarsi, trovare un lavoro e, naturalmente, per avere consulenza ed assistenza legale. Nel marzo 2004, Avvocato di Strada ha pubblicato il libro "I diritti e la povertà" (Edizioni Sigem, costo 10 euro), che racconta i primi anni e le più importanti conquiste dello sportello. Di prossima pubblicazione "I diritti dei minori", un libro sull'esperienza di Avvocato di Strada e le problematiche legali legate al mondo dell'infanzia.

### **Le prospettive**

Il progetto "Avvocato di Strada" sta crescendo e continua ad esportare il proprio modello: attualmente sono attivi tredici sportelli in varie città italiane: oltre a Bologna, Bari, Bolzano, Ferrara, Lecce, Foggia, Padova, Pescara, Reggio Emilia, Rovigo, Taranto, Trieste, Venezia, Verona. Più avanti sarà la volta di altre città: altri avvocati scenderanno in campo per garantire assistenza legale gratuita ai poveri, ai clochard, agli immigrati.

### **Info**

[www.avvocatodistrada.it](http://www.avvocatodistrada.it)

[uffiostampa@avvocatodistrada.it](mailto:uffiostampa@avvocatodistrada.it)

Tel. 051397971 – Fax 0513370700